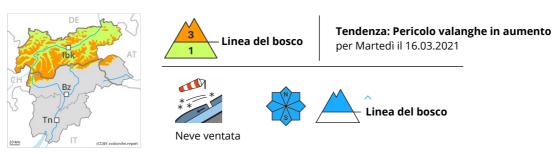






### **Grado Pericolo 3 - Marcato**



# La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.

Il vento a tratti tempestoso causerà il trasporto della neve fresca e, in parte, anche della neve vecchia. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione sui pendii ripidi al di sopra del limite del bosco a tutte le esposizioni. Le valanghe sono per lo più di dimensioni medie. Sono possibili a livello molto isolato valanghe di grandi dimensioni, specialmente nelle regioni dove gli apporti di neve fresca sono stati considerevoli. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

Nelle regioni più colpite dalle precipitazioni sono possibili valanghe spontanee di piccole e medie dimensioni, specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi e sui pendii carichi di neve ventata.

#### Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

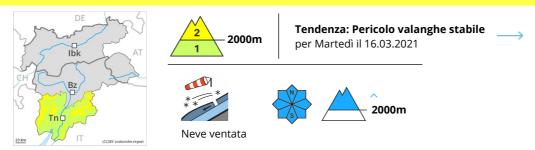
In molte regioni cadranno da 10 a 30 cm di neve, localmente anche di più. Con vento in parte tempestoso proveniente dai quadranti nord occidentali si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

#### Tendenza

Il pericolo di valanghe aumenterà senza passare di grado.



## **Grado Pericolo 2 - Moderato**



### La neve ventata recente richiede attenzione.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono per lo più piccoli ma possono facilmente subire un distacco. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2200 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni. In quota, i punti pericolosi sono più frequenti. Questi punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

### Manto nevoso

**Situazione tipo** st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

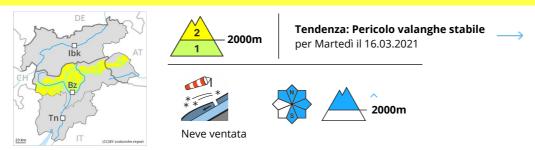
Il vento ha causato il trasporto della neve fresca e della neve vecchia. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a nord est. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

### Tendenza

La neve ventata recente richiede attenzione.



## **Grado Pericolo 2 - Moderato**



## La neve ventata recente deve essere valutata con attenzione.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2000 m circa come pure nelle zone in prossimità delle creste, nei canaloni e nelle conche. Le valanghe sono in parte di dimensioni medie. In quota e nelle regioni confinanti con quelle interessate dal grado di pericolo 3 "marcato", i punti pericolosi sono più frequenti.

### Manto nevoso

**Situazione tipo** (st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento)

Cadranno in alcune regioni sino a 10 cm di neve. Poca neve fresca nelle regioni meridionali e nelle regioni sud orientali. Con il vento forte proveniente da nord ovest, lunedì gli accumuli di neve ventata cresceranno. Gli accumuli di neve ventata friabili degli ultimi giorni non si sono ben legati con la neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord ovest, nord e nord est. Inoltre sui pendii esposti a est, sud est e sud gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni sono in parte ancora instabili. Con le basse temperature, il manto nevoso non riuscirà a consolidarsi.

Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

# Tendenza

Attenzione alla neve ventata recente.



## **Grado Pericolo 1 - Debole**



### La neve ventata recente richiede attenzione.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono per lo più piccoli ma possono facilmente subire un distacco. Attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2000 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni. In quota, i punti pericolosi sono più frequenti. Questi punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

#### Manto nevoso

**Situazione tipo** st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Poca neve fresca nelle regioni meridionali e nelle regioni sud orientali. Con il vento forte proveniente da nord ovest, lunedì gli accumuli di neve ventata cresceranno. Gli accumuli di neve ventata friabili degli ultimi giorni non si sono ben legati con la neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord ovest, nord e nord est. Inoltre sui pendii esposti a est, sud est e sud gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni sono in parte ancora instabili. Con le basse temperature, il manto nevoso non riuscirà a consolidarsi.

Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

#### Tendenza

La neve ventata recente richiede attenzione.